



VERBALE

DELLA RIUNIONE DELLA COMMISSIONE DI SELEZIONE PREPOSTA ALL'ACCERTAMENTO DELLA IDONEITA' DEI CANDIDATI PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO QUINQUENNALE DI DIRETTORE STRUTTURA COMPLESSA "SERVIZIO VETERINARIO AREA A"

Il giorno ventisette del mese di Novembre dell'anno duemiladiciotto alle ore 9,00 presso la Sede legale dell'Azienda Sanitaria Locale VCO – Via Mazzini n. 117 in Omegna – Sala Riunioni 3° piano Palazzo Beltrami” - si è riunita la Commissione incaricata della selezione dei candidati all'avviso pubblico per l'attribuzione dell'incarico quinquennale di Direzione della Struttura Complessa “Servizio Veterinario Area A”.

La Commissione di selezione, costituita con deliberazione n. 471 del 11/05/2018 e n. 1018 del 29/10/2018 risulta composta come segue :

Componenti sorteggiati :

Dott. CHIATTI Giovanni	Direttore S.C. Servizio Veterinario Area A ASL Viterbo – Regione Lazio
Dott. FEA Carlo	Direttore S.C. Servizio Veterinario Area A ASL Piacenza – Regione Emilia Romagna
Dott. IMPERIALE Pierluigi	Direttore S.C. Servizio Veterinario Area A ASL1 Avezzano Sulmona L'Aquila – Regione Abruzzo

Componente di diritto :

Dott.ssa ZELASCHI Emma	Direttore Sanitario Aziendale ASL VCO
------------------------	---------------------------------------

Segretario :

Sig. Collecchia Stefania	Collaboratore Amm.vo Professionale
--------------------------	------------------------------------

Alle ore 9,00 tutti i componenti della Commissione risultano presenti.

La Commissione prende atto che la procedura è disciplinata dalle seguenti disposizioni :

- dall'art. 15 comma 7 bis del D.Lgs. 502/1992 così come modificato dall'art. 13 del D.Lgs.vo 19.06.1999 n. 229 e dal D.L. 13.09.2012 n. 158 convertito in Legge 8.11.2012 n. 189, dal D.P.R. 10.12.1997 n. 484, dal 23.12.1978 n. 817 convertito in Legge 19.02.1979 n. 54, dal Decreto 23.03.2000 n. 184, dal D.P.C.M. 08.03.2001, dal D.Lgs. 28.07.2000 n. 254, dal DPR 20.12.2000 n. 445.
- dalla D.G.R. 14-6180 del 29/07/2013 ad oggetto "Disciplinare per il conferimento degli incarichi di Direzione di Struttura complessa per la dirigenza medica e veterinaria e per la dirigenza sanitaria nelle aziende ed Enti del S.S.R. ai sensi dell'art. 4 del D.L. n. 158 del 13/09/2012 convertito con modificazioni nella Legge n. 189 del 08/11/2012, trasmessa dalla Regione Piemonte con nota Prot. n. 19150/DB2013 del 09/08/2013;
- D.P.R. 10.12.1997 n. 484 per le parti applicabili
- Bando di avviso pubblico approvato con deliberazione n. 849 del 23.11.2017

La commissione da atto che, ai sensi della normativa sopracitata, la stessa deve provvedere all'elezione di un Presidente tra i tre componenti sorteggiati e che, in caso di parità di voti, sarà eletto il componente più anziano.

Viene individuato all'unanimità il Dott. IMPERIALE Pierluigi.

Il Presidente constata la regolare costituzione della Commissione e la legalità dell'adunanza, essendo presenti tutti i Componenti, dichiara aperta la seduta.

La Commissione procede quindi all'esame della documentazione esistente agli atti ed accerta che:

- l'avviso pubblico per l'attribuzione dell'incarico quinquennale in argomento è stato indetto con deliberazione n. 849 del 23.11.2017, ai sensi dell'art. 15 e 15 ter del D.Lgs. 502/1992 s.m.i. e del D.P.R. 10/12/1997 n. 484, del D.Lgs. 165/2001 s.m.i. e della D.G.R. 14-6180 del 29/07/2013 ad oggetto "Disciplinare per il conferimento degli incarichi di Direzione di Struttura complessa per la dirigenza medica e veterinaria e per la dirigenza sanitaria nelle aziende ed Enti del S.S.R. ai sensi dell'art. 4 del D.L. n. 158 del 13/09/2012 convertito con modificazioni nella Legge n. 189 del 08/11/2012. Approvazione"
- il pubblico avviso di che trattasi è stato pubblicato integralmente sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte n. 50 del 14.12.2017 e sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 5 del 16.1.2018;
- il termine di scadenza del suddetto bando per la presentazione delle domande è stato fissato nel giorno 15.2.2018.
- nel testo dell'avviso era stato definito il profilo professionale

La Commissione, sulla base della normativa sopra richiamata, stabilisce di procedere nei lavori con il seguente ordine :

- A) Presa d'atto del "profilo professionale" del Dirigente da incaricare delineato nell'avviso pubblico approvato con la succitata deliberazione n. 849 del 23.11.2017;
- B) Predisposizione dei criteri di valutazione del curriculum professionale degli aspiranti, del colloquio e dei relativi punteggi, tenuto conto delle specificità del posto da ricoprire;
- C) Esame delle istanze di partecipazione ed accertamento del possesso dei requisiti di ammissibilità dei candidati previsti dall'art. 5 – commi 1 e 2 del D.P.R. n. 484/1997;
- D) Accertamento di insussistenza di incompatibilità;
- E) Valutazione comparativa dei curricula;
- F) Espletamento e valutazione dei colloqui;
- G) Formulazione di una terna di candidati idonei sulla base dei migliori punteggi conseguiti;
- H) Trasmissione degli atti alla Amministrazione della ASL per gli adempimenti successivi.

A) PRESA D'ATTO DEL PROFILO PROFESSIONALE

La Commissione procede alla lettura del profilo professionale del Dirigente da incaricare delineato nell'avviso pubblico approvato con deliberazione n. 849 del 23.11.2017 e che risulta essere il seguente:

PROFILO SOGGETTIVO

Ai sensi dell'art. 15 comma 7 bis lett. b) del D.Lgs. n. 502/1992, come modificato dal D.L. n. 158/2012 convertito nella Legge n. 189/2012, il profilo professionale del dirigente da incaricare è il seguente:

IL CONTESTO DI RIFERIMENTO

La Struttura Complessa (S.C.) Servizio Veterinario Area A, afferisce – ai sensi dell'art. 7 e s.m.i. del D.Lgs. 502/1992 e s.m.i. – al Dipartimento di Prevenzione dell'ASL VCO, Dipartimento Territoriale disciplinato dalla Regione Piemonte con D.G.R. 29 giugno 2015, n. 26-1653 "Interventi per il riordino della rete territoriale in attuazione del Patto per la Salute 2014/2016 e della D.G.R. n. 1-600 del 19.11.2014 e s.m.i." cui sono



assegnate le politiche di prevenzione e di promozione della salute e tutti gli interventi sanitari previsti per questa funzione, indicati dal Piano Regionale di Prevenzione (PRP) , dal Piano Locale di Prevenzione (PLP) e dal Piano Aziendale Integrato di sicurezza Alimentare (PAISA) nel rispetto delle specifiche disposizioni regionali.

CARATTERISTICHE DEL TERRITORIO DEL VCO

L'ASL VCO presenta un'estensione territoriale di circa 2.300 km quadrati, per il 96% montani, ha una densità abitativa media di 76 abitanti/Kmq e comprende 83 Comuni, distribuiti in maniera disomogenea sul territorio del Verbano, Cusio ed Ossola, per un totale di abitanti, al 31.12.2015, pari a 170.587. Il territorio dell'ASL VCO comprende oltre il territorio della Provincia VCO anche sette comuni (circa 10.000 ab.) della zona sud del Lago d'Orta appartenenti alla Provincia di Novara.

La zootecnia del VCO è rappresentata da allevamenti bovini (circa 500) di dimensioni medio piccole in larga misura a tipologia produttiva mista con produzione di latte e carne. Si tratta di allevamenti a stabulazione fissa o libera che praticano l'alpeggio estivo e il pascolo. La produzione di latte fa riferimento a poche cooperative che destinano il latte alla caseificazione: tra le produzioni di qualità vanno annoverate quelle del bettel matt e della toma nostrana. L'allevamento ovino e caprino è il secondo in Piemonte per numero di capi (circa 20000 in 1000 allevamenti) ed è caratterizzato da una decina di greggi di grandi dimensioni (fino a 3000 capi) che praticano il pascolo vagante tutto l'anno anche in territori extra provinciali. Molto diffusa è la pratica dell'alpeggio estivo e del pascolo stagionale. Sono presenti nell'ASL VCO un discreto numero di caseifici. La situazione di sanità animale è ottima ; la provincia del VCO è ufficialmente indenne da TBC, Brucellosi, leucosi, e 100% indenni da IBR (bovini) e brucellosi ovicaprina.

L'allevamento suino e avicolo è molto ridotto e salvo eccezioni si tratta di allevamenti a carattere familiare per autoconsumo.

L'allevamento di equidi è abbastanza diffuso con circa 750 aziende che detengono asini o cavalli anche a scopo alimentare.

Diffuso l'allevamento delle api e in qualche misura anche la itticolatura.

Complessivamente il Servizio veterinario effettua i controlli sanitari previsti per circa 20 piani di profilassi o eradicazione delle malattie degli animali allevati, i controlli per il randagismo , il controllo delle zoonosi, i controlli per la movimentazione degli animali.

TIPOLOGIA E ARTICOLAZIONE ORGANIZZATIVA DELLA S.C.- Sanità Animale Area A

Il Servizio Veterinario Area A, è una struttura organizzativa complessa territoriale riconfermata tale dall'ultimo atto aziendale dell'ASL VCO di cui alla deliberazione n.429 del 12-11-2015 e s.m.i. ed ha un proprio centro di costo all'interno del Dipartimento di Prevenzione .

La sede centrale di governo si trova alla via IV Novembre 294 in località Crusinallo del comune di Omegna.

Il servizio eroga prestazioni nei seguenti ambiti:

Sanità Animale e Profilassi

Ufficio anagrafe zootechnica

Profilassi delle malattie infettive e diffuse degli animali

Attuazione dei piani di controllo ed eradicazione

Gestione dei focolai di malattie infettive ed abbattimenti coatti

Sportello animali da affezione

- Sportello animali da affezione
- Anagrafe canina
- Igiene urbana
- Prevenzione del randagismo
- Profilassi antirabbica
- Indagini in occasione di focolai epidemici a carattere zoonosico
- Controllo degli animali sinatropi e profilassi delle malattie esotiche

Sorveglianza epidemiologica delle popolazioni animali

- Epidemiologia delle patologie degli animali allevati
- Certificazione delle cause di morte
- Sorveglianza delle popolazioni di animali selvatici
- Vigilanza sul trasporto e sulla commercializzazione degli animali

- Controllo import-export
- Vigilanza su fiere, mercati, stalle di sosta e concentramenti animali

Dati di attività del Servizio Veterinario Area A del biennio 2015-2016 nelle tabelle seguenti

Tabella 1

ANAGRAFI ANIMALI, IDENTIFICAZIONE REGISTRAZIONE	Anno 2015 n ° allevamenti	Anno 2016 n ° allevamenti
ANAGRAFE BOVINA	34	30
ANAGRAFE OVINA E CAPRINA	90	86
ANAGRAFE SUINA	3	4
ANAGRAFE EQUINA	80	55
ANAGRAFE AVICOLA	2	1
CONTROLLI CONGIUNTI AREA A E C	19	21
AUDIT in ALLEVAMENTO	1	1

Tabella 2

ATTIVITA' SVOLTA NEL CAMPO DELLA PREVENZIONE RANDAGISMO	Anno 2015	Anno 2016
N° Sedute di applicazione microchip	160	160
N° Cani identificati con microchip	848	834
N° Passaporti rilasciati	102	375
N° Controllo Morsicature	103	126
N° Controlli LR18/04 e s.m.i. (identificazione e registrazione)	274	95
N° Sanzioni LR18/04 e s.m.i. (identificazione e registrazione)	75	33
N° Controllo sanitario cani catturati	164	150
N° Allevamenti di cani controllati	8	8
N° Negozi/toelettature controllati	10	6

Tabella 3

SANITA' ANIMALE	Anno 2015 n ° allevamenti controllati	Anno 2016 n ° allevamenti controllati
BOVINI	Allevamenti controllati per n. capi	Allevamenti controllati per n. capi
Tubercolosi dei bovini e dei bufalini (Obiettivo aziendale)	226 per 2159 capi	294 per 1995 capi
Brucellosi bovina e bufalina	125 per 1162 capi	242 per 1565 capi
Leucosi bovina enzootica	119 per 1102 capi	215 per 1442 capi
Blue Tongue BT	13 per 1490 capi	130 per 1150 capi
PARATBC	416 per 4238 capi	360 per 4176 capi
Rinotracheite infettiva bovina IBR	372 per 3447 capi	466 per 3800 capi
Diarrea virale bovina BVD	6 per 54 capi	12 per 67 capi
SUINI	Allevamenti controllati per n. capi	Allevamenti controllati per n. capi
Malattia vescicolare dei suini e peste suina	7 per 236 capi	11 per 199 capi
Malattia di Aujeszky	7 per 181 capi	11 per 236 capi

OVICAPRINI	Allevamenti controllati per n. capi	Allevamenti controllati per n. capi
Complesso Artrite - Encefalite Virale	11 per 330 capi	4 per 85 capi
Scrapie	63 per 150 capi	57 per 154 capi
Brucellosi	308 per 4166 cap	293 per 4169 cap
AVICOLI	Allevamenti capi	Allevamenti capi
Influenza aviare IA	2 per 20 capi	2 per 40 capi
EQUINI	Allevamenti controllati per n. capi	Allevamenti controllati per n. capi
Anemia infettiva equina	120 per 278 capi	111 per 226 capi
Arterite equina	5 per 8 capi	8 per 8 capi
West Nile Disease	60 capi	0 (piano cessato su equini)
ATTIVITÀ DI PREVENZIONE DIFFUSIONE MALATTIE INFETTIVE BESTIAME IN ALPEGGIO	95 sopralluoghi 747 certificati 16727 capi 401 prove diagnostiche	105 sopralluoghi 667 certificati 17012 capi 237 prove diagnostiche
ANIMALI SELVATICI	403 esami	430 esami
PESCI		
Setticemia emorragica necrosi ematopoietica	4 allevamenti 12 pescherie	4 allevamenti 12 pescherie

Criticità:

- 1) insufficienti percorsi di riorganizzazione negli ultimi 15 anni che non hanno consentito di creare una governance forte a livello centrale. La situazione attuale è caratterizzata da un decentramento operativo nelle sedi sub dipartimentali più spinto rispetto ad altre Strutture Organizzative dipartimentali.
- 2) assenza di un coordinamento dell'area di sanità pubblica veterinaria e sicurezza alimentare nell'ambito dell'autonomia tecnico-funzionale e organizzativa prevista all'interno della Struttura dipartimentale per i servizi veterinari. Tale condizione è indispensabile per il perseguitamento degli obiettivi dipartimentali e aziendali, per l'attuazione delle disposizioni normative e regolamentari regionali, nazionali, comunitarie e internazionali;
- 3) non adeguata collaborazione tra gli operatori della S.O. dovuta al non accentramento presso la sede dipartimentale delle specifiche funzione funzioni dirigenziali e del nucleo di vigilanza interarea.

PROFILO SOGGETTIVO

Al Direttore della S.O.C. Servizio Veterinario AREA A è richiesto il possesso delle competenze di seguito elencate.

Competenze manageriali

Organizzazione e gestione risorse :

- Capacità di definire gli obiettivi operativi nell'ambito della programmazione aziendale, dipartimentale e delle risorse assegnate;
- Capacità di negoziare il budget e gestire la S.O. in aderenza agli atti programmati
- Capacità di interazione e collaborazione con tutti i portatori di interessi; capacità di Utilizzo delle tecniche di gestione per obiettivi e approccio di problem solving;

- Orientamento a valorizzare il ruolo di tutti gli operatori della S.O. e a favorirne la crescita professionale;
- Capacità di motivare e coinvolgere i propri collaboratori;
- Capacità nel favorire la soluzione dei conflitti e nel mantenere un clima organizzativo sereno volto al benessere degli operatori ;
- Capacità di programmare e coordinare la attività di vigilanza in collaborazione con le altre S.O. dell'Area Veterinaria del dipartimento di Prevenzione;
- Capacità di svolgere attività informativa di supporto al Responsabile della prevenzione della corruzione per l'area di competenza,di partecipare al processo di gestione del rischio, e di assicurare l'osservanza del Codice di comportamento;
- Capacità nella gestione della metodica di budget e di interazione e collaborazione con tutti i portatori di interessi

Innovazione, Ricerca e Governance

- Capacità di definire e utilizzare le procedure operative della struttura anche ai fini del miglioramento continuo della qualità dei processi;
- Orientamento a nuovi modelli organizzativi e capacità di guidarne l'evoluzione secondo le linee di indirizzo regionale per il riordino della rete dell'assistenza territoriale;
- Orientamento del servizio alle reali esigenze dell'utenza
- Capacità a coordinare l'area di sanità pubblica veterinaria e sicurezza alimentare nell'ambito dell'autonomia tecnico funzionale e organizzativa prevista all'interno della Struttura dipartimentale , per rispondere del perseguitamento degli obiettivi dipartimentali e aziendali, dell'attuazione delle disposizioni normative e regolamentari regionali, nazionali,comunitarie e internazionali

Competenze tecnico-professionali richieste

Elevata conoscenza, sia sotto l'aspetto normativo che procedurale su:

- vigilanza ed eradicazione delle malattie infettive e diffuse degli animali
- profilassi della rabbia e randagismo
- anagrafe zootecnica degli animali da reddito e degli allevamenti
- prevenzione e controllo delle zoonosi
- vigilanza sui concentramenti e spostamenti di animali, e sui canili;
- educazione sanitaria
- attività di polizia veterinaria
- gestione dello sportello degli animali da affezione in collaborazione con l'Unità Operativa Veterinaria Area C e N.I.V.
- igiene urbana veterinaria
- controllo delle popolazioni sinantropiche e selvatiche ai fini della tutela della salute umana e dell'equilibrio tra uomo,animale e ambiente
- competenza in materia di anagrafe veterinarie per garantire l'aggiornamento, la conformità dei record anagrafici nelle BDN e BDR .

*** *** ***

B) DEFINIZIONE DEI CRITERI DI VALUTAZIONE DEL CURRICULUM E DEL COLLOQUIO E DEI RELATIVI PUNTEGGI :

La Commissione, successivamente, prende visione del testo dell'avviso approvato con la succitata deliberazione n. 849 del 23.11.2017 e prende atto che gli ambiti di valutazione e i relativi punteggi a disposizione sono i seguenti:

-	curriculum	Punti	40
-	colloquio	Punti	60

La Commissione prende atto inoltre che la valutazione del curriculum e del colloquio, tenuto conto delle specificità del posto da ricoprire, del fabbisogno e delle caratteristiche della Struttura Complessa oggetto dell'incarico, sarà orientata alla verifica dell'aderenza del profilo del candidato a quello delineato dall'azienda nel relativo bando di avviso pubblico.



Nell'ambito del curriculum saranno prese in considerazione :

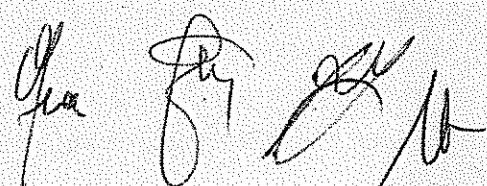
- a) esperienze di carattere professionale e formativo (sulla base delle definizioni di cui all'art. 8 – comma 3 – D.P.R. n. 484/1997), fino a 10 punti.
- b) titoli professionali posseduti (titoli scientifici, accademici e pubblicazioni con particolare riferimento alle competenze organizzative e professionali) fino a punti 10.
- c) volume dell'attività svolta (in linea con i principi di cui all'art.6 in particolare commi 1 e 2 D.P.R. n. 484/1997) fino a punti 10.
- d) aderenza al profilo professionale ricercato i cui parametri sono desumibili dall'avviso, fino a punti 10.

La Commissione procede quindi a determinare i seguenti criteri di valutazione del curriculum:

Criteri generali di valutazione :

1. i servizi dovranno essere autocertificati ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 20/12/2000, n. 445;
2. in caso di servizi contemporanei sarà valutato solo il servizio più favorevole al candidato;
3. i servizi omogenei prestati nella stessa posizione funzionale o qualifica, anche in sedi diverse, saranno cumulati fra di loro;
4. per i periodi di servizio non specificamente determinati, le annate saranno calcolate dal 31 dicembre del primo anno al 1° gennaio dell'ultimo anno, mentre le mensilità saranno calcolate dall'ultimo giorno del primo mese al primo giorno dell'ultimo mese;
5. per la valutazione dei servizi le frazioni di anno saranno calcolate in ragione mensile, considerando come mese intero, periodi continuativi di gg. 30 o frazioni superiori a giorni 15; non saranno valutati periodi di servizio pari o inferiori a giorni 15;
6. sarà valutato il servizio prestato in qualità di dirigente Veterinario disciplina di Sanità Animale o in disciplina equipollente ed in qualifiche precedenti ivi confluite per effetto della normativa nazionale e contrattuale;
7. sarà valutata l'attività libero professionale esclusivamente svolta in regime convenzionale con aziende o Enti del S.S.N. ai sensi dell'art. 8 – comma 1 – del D.Lgs. n. 502/1992 e s.m.i.;
8. non sarà attribuito punteggio al servizio prestato presso case di cura private anche se convenzionate/accreditate;
9. non sarà attribuito punteggio all'attività svolta in regime di volontariato;
10. i servizi prestati presso cliniche o istituti universitari o riferiti ad anni accademici saranno valutati come prestati dal 1° novembre al 31 ottobre dell'anno successivo, salvo diversa indicazione;
11. i punteggi saranno determinati con approssimazione alla terza cifra decimale, gli arrotondamenti verranno effettuati per eccesso se il quarto decimale è superiore a cinque, per difetto se lo stesso è pari o inferiore a cinque;
12. non saranno valutati attestati laudativi;
13. non saranno valutati gli incarichi svolti dai concorrenti in dipendenza del servizio espletato se rientranti nei compiti propri della posizione funzionale rivestita;
14. non saranno prese in considerazione copie di titoli non autenticate ai sensi di legge ovvero non supportate da autocertificazione (D.P.R. 20/12/2000 n. 445)
15. le pubblicazioni per essere oggetto di valutazione, devono essere edite a stampa e materialmente presentate nella loro interezza, così come previsto nel bando.

La Commissione procede, quindi, alla determinazione dei criteri di valutazione del curriculum professionale dei candidati (attività professionali, di studio, direzionali-organizzative), facendo riferimento, in via generale, alle disposizioni di cui all'art. 6 - commi 1 e 2 - e art. 8 – commi 3, 4 e 5 – del D.P.R. n. 484/1997, attribuendo i punteggi massimi di seguito indicati:



CURRICULUM (Punti 40) :

ESPERIENZE DI CARATTERE PROFESSIONALE E FORMATIVO <p>Tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime :</p> <p>Il punteggio verrà attribuito sulla base del livello delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto l'attività e della tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime</p> <p>Posizione funzionale del candidato nelle strutture e alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione</p> <p>Il punteggio verrà attribuito in relazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> - alle caratteristiche delle Strutture Complesse presso le quali il candidato ha maturato le proprie esperienze, rispetto al fabbisogno descritto; - all'importanza delle Strutture nell'ambito delle quali sono state svolte; - alla durata, continuità e rilievo delle esperienze del candidato; - alla rilevanza degli incarichi ricoperti dal candidato. <p>La Commissione, tenuto conto di quanto previsto in materia dagli artt. 10, 11, 12 e 13 del D.P.R. 484/1997, stabilisce di attribuire :</p> <ul style="list-style-type: none"> - punti 0,300 per anno al servizio di Dirigente Veterinario disciplina di Sanità Animale o disciplina equipollente ed in qualifiche precedenti ivi confluite per effetto della normativa nazionale e contrattuale - punti 0,100 per anno al conferimento di incarico di direzione di Struttura Semplice e di natura professionale anche di alta specializzazione ai sensi dell'art. 27 del C.C.N.L. 08/06/2000 - punti 0,200 per anno al conferimento di incarico di sostituzione del Direttore della Struttura Complessa ai sensi dell'art. 18 – comma 4 – del C.C.N.L. 08/06/2000. 	Punteggio massimo: Punti 10 Punteggio massimo : Punti 1,500
<p>Soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori</p> <p>Il punteggio verrà attribuito in relazione a:</p> <ul style="list-style-type: none"> - attinenza e rilevanza rispetto al fabbisogno definito; - durata, continuità ed importanza delle esperienze del candidato e delle strutture nell'ambito del quale sono state svolte. 	Punteggio massimo: Punti 1,000
<p>Attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento</p> <p>Il punteggio verrà attribuito in relazione a:</p> <ul style="list-style-type: none"> - attinenza e rilevanza rispetto al fabbisogno definito; - durata, continuità ed importanza delle esperienze del candidato e delle strutture nell'ambito delle quali sono state svolte 	Punteggio massimo: Punti 1,000
<p>Partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, valutati secondo criteri di cui all'art.9 del decreto del Presidente della Repubblica n.484/97, nonché alle pregresse idoneità nazionali.</p> <p>Verranno presi in considerazione la partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero. L'attività formativa sarà valutata in relazione al ruolo di uditore e/o di relatore</p>	Punteggio massimo: Punti 0,500

TITOLI PROFESSIONALI (scientifici, accademici e pubblicazioni, con particolare riferimento alle competenze organizzative e professionali)	Punteggio massimo : Punti 10
<p>Titoli accademici , scientifici :</p> <ul style="list-style-type: none"> - Attestato di formazione manageriale, ai sensi dell'art. 7 del D.P.R. n. 484/1997 - Dottorato di ricerca nell'ambito della disciplina in esame - Specializzazione ulteriore rispetto a quella richiesta quale requisito di ammissione - Master di II livello nell'ambito della disciplina in esame - Corsi di perfezionamento Universitari - Eventuali altri titoli in relazione alla attinenza con la materia in esame 	Punteggio massimo: Punti 5,000

Produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, tenuto conto dell'impatto sulla comunità scientifica.	Punteggio massimo: Punti 5,000
Il punteggio verrà attribuito anche in relazione alla attinenza alla disciplina, alla rilevanza delle riviste sulle quali è pubblicata la produzione scientifica nonché sulla verifica della posizione di primo autore del candidato. Il punteggio viene attribuito in maniera globale	

VOLUME DELL'ATTIVITA' SVOLTA	Punteggio massimo: Punti 10
Tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato. Verranno prese in considerazione le prestazioni effettuate dal candidato con riguardo alla casistica/attività riferita al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale, misurabile in termini di volume di complessità;	

ADERENZA AL PROFILO PROFESSIONALE	Punteggio massimo: Punti 10
Aderenza al profilo professionale ricercato, secondo i parametri desumibili dall'avviso Il punteggio verrà attribuito in relazione all'aderenza del curriculum del candidato al profilo professionale definito nell'avviso con particolare riferimento alle competenze manageriali e tecnico professionali ivi indicate.	

Per quanto riguarda il colloquio, diretto a verificare le capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento alle esperienze professionali maturate e documentate nel curriculum nonché ad accettare le capacità gestionali, organizzative e di direzione della Struttura Complessa oggetto della presente selezione, nonché sulla modalità di gestione delle risorse economiche assegnate avuto riguardo del contesto organizzativo descritto nel bando. Con riferimento all'incarico da assumere, la Commissione stabilisce i seguenti ambiti di valutazione :

1.	Capacità Professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento alle esperienze professionali maturate e documentate. Attraverso il colloquio e l'esposizione del curriculum formativo e professionale, finalizzata all'illustrazione delle conoscenze di tipo specialistico acquisite, si indagheranno, tra l'altro, le capacità del candidato che risultano particolarmente afferenti alla posizione di lavoro ed all'ambito della struttura complessa in questione, anche attraverso la descrizione degli obiettivi più importanti che lo stesso ritiene di aver raggiunto, delle innovazioni e dei miglioramenti eventualmente attuati nei contesti lavorativi in cui precedentemente ha operato, atti ad avallare il possesso delle specifiche conoscenze, competenze e specializzazione richieste per l'esercizio del ruolo da ricoprire ed il conseguimento degli obiettivi propri della struttura complessa, nel quadro generale di costante contrazione di risorse.
2.	Accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione. Accertamento del possesso in capo al candidato anche di adeguate capacità manageriali coerenti con il ruolo, di ricerca di soluzioni innovative e dell'attitudine alla ricerca continua di spazi di miglioramento, nonché della capacità di motivare le risorse umane che sarà chiamato a coordinare ed a gestire concretamente, mediante adeguato utilizzo di leve gestionali e strumenti di motivazione e di supporto dei propri collaboratori, esercitando flessibilità ed autorevolezza nei rapporti con questi ultimi.

Il punteggio del colloquio è determinato dalla somma dei due ambiti di valutazione.

Il colloquio si intende superato con un punteggio minimo di punti 31/60. Il mancato superamento del colloquio comporta il non inserimento in graduatoria.

La Commissione concorda inoltre di attenersi alle seguenti modalità di svolgimento dei colloqui:

- si darà facoltà ai candidati presenti, prima di procedere ai colloqui, di scegliere all'unanimità una delle seguenti modalità di conduzione del colloquio :
 - a) n. 3 domande, uguali per tutti i candidati (in tal caso ogni candidato potrà assistere al colloquio degli altri soltanto dopo averlo sostenuto)

- b) n. 3 domande diverse per ogni candidato da ognuno sorteggiate al momento del colloquio (in tal caso tutti i candidati potranno assistere ai colloqui degli altri)

In caso di disaccordo dei candidati in merito alla scelta di cui sopra, la commissione procederà con le modalità di cui alla lettera b)

La Commissione stabilisce di attenersi nella valutazione del colloquio, ai seguenti criteri:

- congruità ed appropriatezza delle risposte in relazione ai temi proposti, mediante un discorso chiaro, organico e metodologicamente corretto;
- livello di competenza dimostrata rispetto a quanto emerge dalla descrizione del fabbisogno
- capacità di rielaborare in modo critico i temi proposti, con specifici riferimenti all'esperienza professionale ed agli orientamenti scientifici presenti in letteratura;
- capacità di utilizzare l'approccio interfunzionale con le altre strutture per la migliore soluzione dei quesiti, anche dal punto di vista dell'efficacia e dell'economicità degli interventi;
- capacità di motivare le risorse umane da coordinare e da gestire concretamente, mediante un adeguato utilizzo di leve gestionali e strumenti di motivazione.

Il colloquio sarà altresì diretto a verificare la visione e l'originalità delle proposte sull'organizzazione della struttura complessa, nonché l'attitudine all'innovazione per il miglioramento dell'organizzazione e della soddisfazione degli stakeholders della struttura medesima.

C) ESAME DELLE ISTANZE DI PARTECIPAZIONE E ACCERTAMENTO DEL POSSESSO DEI REQUISITI

La Commissione, prende atto che entro il termine di scadenza del bando di avviso pubblico (15.2.2018) hanno prodotto istanza di partecipazione all'avviso i seguenti candidati:

Cognome e nome	data di nascita
GIAMMARINO Mauro	2.2.1964
PAPILLO Raffaele	13.10.1956
LA ROSA Giuseppe	15.9.1964
CASSINA Germano	7.8.1960
POLLE ANSALDI Fernando	2.10.1961
FERRERO Enrico Maria	30.9.1960

Per razionalizzare i propri lavori la Commissione, accerta che i candidati istanti all'avviso in argomento sono stati convocati con lettera raccomandata a/r Prot. n. 64498 del 25/10/2018 per le ore 9.00 di oggi Martedì 27 Novembre 2018, per sostenere il colloquio, previo accertamento da parte della Commissione della loro ammissibilità.

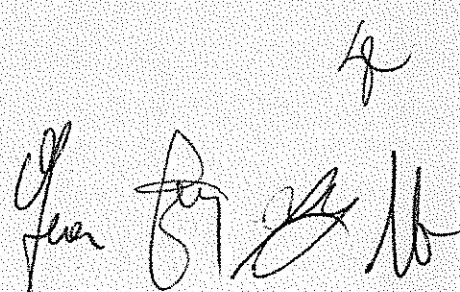
Alle ore 9,20 si è proceduto all'appello ed alla identificazione dei candidati presenti nell'atrio antistante la Sala Incontri, nonché al controllo della identità dei candidati mediante esibizione di un valido documento di riconoscimento.

Risultano essere presenti i seguenti candidati :

PAPILLO Raffaele	C.I. Comune di Domodossola n. AS6368590 rilasciata il 22/02/2012
CASSINA Germano	C.I. Comune di Omegna n. CA6399AV rilasciata in data 20/02/2018
FERRERO Enrico Maria	Patente n. TO2315595 rilasciata in data 19/09/1979

Risultano assenti i seguenti candidati che pertanto vengono dichiarati rinunciati :

GIANMARINO	Mauro
LA ROSA	Giuseppe
POLLE ANSALDI	Fernando



I candidati vengono invitati dalla commissione esaminatrice a scegliere la modalità di svolgimento del colloquio, come indicato nel presente verbale. I candidati scelgono l'opzione a) e vengono invitati dalla Commissione esaminatrice a sorteggiare l'ordine di svolgimento del colloquio.

Il segretario della commissione predisponde n. 3 foglietti sui quali vengono inseriti i numeri da 1 a 3, e chiusi in modo che il numero non risulti visibile e vengono fatti sorteggiare ai candidati.

Pertanto, a seguito del succitato sorteggio, l'ordine di chiamata dei candidati per lo svolgimento del colloquio risulta essere il seguente :

FERRERO Enrico Maria
PAPILLO Raffaele
CASSINA Germano

Il Segretario della commissione comunica ai candidati presenti all'avviso che gli stessi sono convocati per le ore 10,30 per la comunicazione di ammissibilità e per l'espletamento dei colloqui.

La Commissione, in conformità alle disposizioni di cui all'art. 5 – 3° comma – del D.P.R. 10/12/1997, n.484, procede all'esame delle istanze e della documentazione a corredo ed accerta il possesso da parte dei succitati sanitari, dei requisiti di ammissione all'avviso previsti dal citato art. 5 – 1° comma – avute presenti le disposizioni di cui al D.M. 23/03/2000, n. 184 e del D.P.C.M. 08/03/2001 :

- 1- iscrizione all'albo professionale relativo al profilo posseduto. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione alla selezione, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima della assunzione in servizio.
- 2- anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina o disciplina equipollente, e specializzazione nella disciplina o in una disciplina equipollente ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina
- 3- curriculum ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 10/12/1997 n. 484
- 4- attestato di formazione manageriale. Ai sensi dell'art. 15 – comma 2° - D.P.R. n. 484/1997, fino all'espletamento del primo corso di formazione manageriale di cui all'art. 7, gli incarichi di secondo livello dirigenziale sono attribuiti senza l'attestato di formazione manageriale, fermo restando l'obbligo di acquisire l'attestato nel primo corso utile.

In riferimento alle disposizioni degli artt. 10, 12 e 13 del più volte citato DPR n. 484/1997, l'anzianità di servizio utile deve essere maturata presso :

- amministrazioni pubbliche, istituti di ricovero e cura a carattere scientifico, istituti o cliniche universitarie e istituti zoo profilattici;
- istituti, enti ed istituzioni private di cui all'art. 4 – commi 12 e 13 D.Lgs. 502/1992;
- istituzioni e fondazioni pubbliche o private senza scopo di lucro operanti all'estero, se riconosciute ai sensi della legge 10.07.1960 n. 735 e successive modificazioni

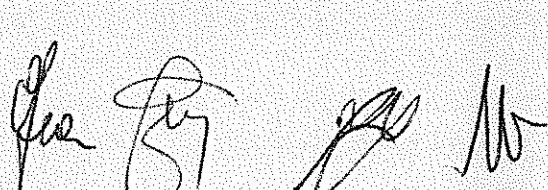
Dall'esame delle istanze pervenute, sulla base delle dichiarazioni rese e della documentazione a corredo, la Commissione accerta che :

- i seguenti candidati presenti risultano in possesso dei requisiti richiesti dalla normativa citata e pertanto vengono dichiarati ammissibili :

PAPILLO Raffaele
CASSINA Germano
FERRERO Enrico Maria

D) ACCERTAMENTO DI INSUSSISTENZA DI INCOMPATIBILITÀ'

Ciascun componente la Commissione dichiara espressamente, con la sottoscrizione di apposito modulo esistente agli atti, che non sussistono motivi di incompatibilità con i candidati ai sensi degli artt. 51 e 52 del Codice di procedura Civile in quanto applicabili.



E) VALUTAZIONE COMPARATA DEI CURRICULA

Alle ore 11,00 ai candidati presenti viene comunicata l'ammissibilità all'avviso e vengono comunicate le modalità di svolgimento del colloquio come sopra specificato.

La Commissione, riunita al completo nella sala succitata, procede, seguendo l'ordine alfabetico, alla valutazione del curriculum di ciascuno dei candidati presenti, tenendo conto dei criteri stabiliti precedentemente, che qui si intendono integralmente richiamati ed esprimendo un punteggio complessivo e relativo giudizio su ogni ambito di valutazione.

Per ciascun candidato viene compilata una scheda individuale, riportante i titoli prodotti o dichiarati, che viene acclusa al presente verbale per formarne parte integrante e sostanziale (Allegati dal n. 1 al n.3).

A seguito della valutazione del curriculum, vengono attribuiti i punteggi riportati nel seguente riepilogo:

Dott. PAPILLO Raffaele		VALUTAZIONE CURRICULUM
a) valutazione esperienza di carattere professionale e formativo		Punteggio 7,355/10
b) valutazione dei titoli professionali		Punteggio 1,000/10
c) valutazione volume attività svolta		Punteggio 4,000/10
d) valutazione aderenza profilo professionale		Punteggio 4,000/10
TOTALE VALUTAZIONE		PUNTEGGIO 16,355/40

Dott. CASSINA Germano		VALUTAZIONE CURRICULUM
a) valutazione esperienza di carattere professionale e formativo		Punteggio 7,850/10
b) valutazione dei titoli professionali		Punteggio 1,200/10
c) valutazione volume attività svolta		Punteggio 7,000/10
d) valutazione aderenza profilo professionale		Punteggio 9,000/10
TOTALE VALUTAZIONE		PUNTEGGIO 25,050/40

Dott. FERRERO Enrico Maria		VALUTAZIONE CURRICULUM
a) valutazione esperienza di carattere professionale e formativo		Punteggio 8,450/10
b) valutazione dei titoli professionali		Punteggio 4,200/10
c) valutazione volume attività svolta		Punteggio 8,000/10
d) valutazione aderenza profilo professionale		Punteggio 9,000/10
TOTALE VALUTAZIONE		PUNTEGGIO 29,650/40

La Commissione terminata la valutazione dei curricula procede all'espletamento dei colloqui.

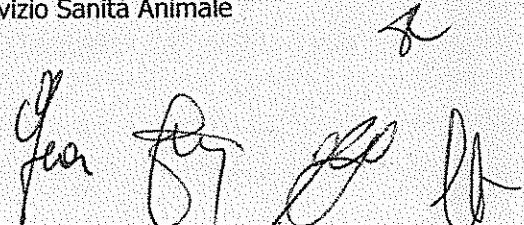
F) ESPLETAMENTO E VALUTAZIONE DEI COLLOQUI

La commissione da atto che i colloqui verranno effettuati sulla base dei criteri e delle modalità prestabiliti precedentemente che si intendono qui integralmente richiamati.

Ai termini dell'art. 8 – comma 2 – del D.P.R. 10/12/1997 n. 484, il colloquio ha quale obiettivo in particolare la valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze documentate nel curriculum e l'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione del candidato con specifico riferimento all'incarico da svolgere. Di conseguenza il colloquio avrà ad oggetto sia argomenti teorici e pratici della disciplina, come definiti in precedenza, sia argomenti idonei ad accettare la preparazione manageriale e di direzione del candidato.

La commissione stabilisce quindi le seguenti domande, da sottoporre all'esame dei candidati :

- 1) Priorità di un Servizio Veterinario di Sanità Animale in situazioni di stress
- 2) Il sistema di budget – limiti ed opportunità
- 3) Quale modello propone per la gestione delle risorse umane nel Servizio Sanità Animale



Il Presidente della Commissione illustra ai candidati le modalità di svolgimento del colloquio

I candidati che hanno sostenuto il colloquio non possono comunicare con quelli che devono ancora sostenerlo, per cui, ad ultimazione della prova, dovranno lasciare i locali della sede di esame e non comunicare, in alcun modo, con quelli in attesa di effettuarlo, appositamente riuniti in un locale attiguo a quello sede di esame.

I colloqui hanno inizio alle ore 11,00 con il Dott. FERRERO Enrico Maria.

Si procederà successivamente a chiamare i candidati seguendo l'ordine prestabilito.

Al colloquio potrà essere attribuito un punteggio massimo di punti 60 e lo stesso si intende superato con il punteggio minimo di punti 31, così come indicato nel bando.

La Commissione procede al colloquio con i candidati presenti e al termine di ciascun colloquio vengono attribuiti i punteggi come di seguito riportati :

	GIUDIZIO SINTETICO	VALUTAZIONE COLLOQUIO
Dott. FERRERO Enrico Maria	Il candidato è molto attento alle norme evidenziando una cauta autonomia direzionale. Ha approfondito in misura limitata la tematica del budget. Propone un modello coordinato di gestione dei collaboratori	PUNTI 45/60 IDONEO

	GIUDIZIO SINTETICO	VALUTAZIONE COLLOQUIO
Dott. PAPILLO Raffaele	Il candidato dimostra una buona conoscenza del lavoro sul territorio ma ha difficoltà alla esposizione di una visione organizzativa senza una conoscenza sistematica dello strumento budget.	PUNTI 40/60 IDONEO

	GIUDIZIO SINTETICO	VALUTAZIONE COLLOQUIO
Dott.ssa CASSINA Germano	Il candidato individua bene nella salute della collettività l'obiettivo primario del Servizio di Sanità Animale e introduce gli scenari di rischio come strumenti predefiniti in situazioni di stress. Ha sviluppato una sintetica ed esauriente analisi del budget come strumento di programmazione e controllo che collega obiettivi e risorse. Ha colto le criticità nella gestione ottimale del personale ed ha proposto l'urgenza dell'introduzione del sistema di graduazione delle funzioni.	PUNTI 55/60 IDONEO

La Commissione procede quindi, in ordine alfabetico, alla somma dei vari punteggi attribuiti ad ogni singolo candidato, da cui risulta quanto segue :

COGNOME E NOME	CURRICULUM	COLLOQUIO	VALUTAZIONE COMPLESSIVA	GIUDIZIO FINALE : IDONEO/NON IDONEO
FERRERO Enrico Maria	29,650/40	45/60	74,650/100	IDONEO
PAPILLO Raffaele	16,355/40	40/60	56,355/100	IDONEO
CASSINA Germano	25,050/40	55/60	80,050/100	IDONEO

G) FORMULAZIONE DELLA TERNA DI CANDIDATI IDONEI

A questo punto, la Commissione, sulla base dei migliori punteggi conseguiti dai candidati, predisponde la seguente terna di candidati idonei da sottoporre alla scelta del Direttore Generale al fine dell'attribuzione dell'incarico di Struttura Complessa "Servizio Veterinario Area A"

POSIZIONE	COGNOME E NOME	VALUTAZIONE COMPLESSIVA
1	CASSINA Germano	80,050/100
2	FERRERO Enrico Maria	74,650/100
3	PAPILLO Raffaele	56,355/100

La Commissione da atto che il presente verbale, il profilo del Dirigente da incaricare, nonché i curriculum dei candidati che hanno partecipato alla procedura saranno pubblicati sul sito internet a cura dell'Azienda, precedentemente alla nomina del candidato prescelto.

Alle ore 13,30 terminate le operazioni fin qui descritte, il Presidente dichiara conclusi i lavori, affida gli atti al Segretario e ne ordina la trasmissione all'Amministrazione per l'adozione dei provvedimenti di competenza e, infine, dichiara sciolta la seduta.

Del che si è redatto il presente verbale, letto, approvato e sottoscritto

Omegna, 27 Novembre 2018

Direttore Sanitario d'Azienda
Dott.ssa Emma ZELASCHI

Presidente della Commissione
Dott. IMPERIALE Pierluigi

Componenti della Commissione
Dott. CHIATTI Giovanni

Dott. FEA Carlo

Segretario della Commissione
Sig. Stefania Collecchia

Candidato : Dott. CASSINA Germano
Data di nascita : 7.8.1960

TITOLI DI AMMISSIONE

- Laurea in Medicina Veterinaria conseguita in data 8.7.1985 presso Università di Milano
- Diploma di specializzazione in Sanità Pubblica Veterinaria conseguito nel 1988 presso Università di Milano
- Iscrizione all'Ordine dei Medici Veterinari di Verbania dal 24.10.2000
- Anzianità di servizio superiore ad anni sette di cui 5 anni nella disciplina di Area Sanità animale
- Igiene dell'Allevamento e delle produzioni animali

ESPERIENZE DI CARATTERE PROFESSIONALE E FORMATIVO		Punteggio massimo : Punti 10
Tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime (punteggio massimo punti 1,500)		
Servizio prestato presso le seguenti Strutture:		PUNTI 1,250
ASL VCO di Omegna		La commissione attribuisce complessivamente
Posizione funzionale del candidato nelle strutture e alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione (punteggio massimo punti 6,000)		
Il candidato documenta la seguente attività :		
<ul style="list-style-type: none"> - Servizio di Veterinario Collaboratore area di Sanità Animale Igiene dell'allevamento e delle produzioni animali a tempo indeterminato presso ASL VCO dall'1.1.1988 al 31.7.1989 per un totale di anni 1 mesi 1 - Servizio di Veterinario Coadiutore area di Sanità Animale Igiene dell'allevamento e delle produzioni animali a tempo determinato presso ASL VCO dall'1.8.1989 al 31.3.1990 per un totale di mesi 8 - Servizio di Veterinario Coadiutore area di Sanità Animale Igiene dell'allevamento e delle produzioni animali a tempo indeterminato presso ASL VCO dall'1.4.1990 al 31.12.1994 per un totale di anni 4 mesi 9 - Servizio di Veterinario I livello dirigenziale area di Sanità Animale Igiene dell'allevamento e delle produzioni animali a tempo indeterminato presso ASL VCO dall'1.1.1995 al 15.2.2018 per un totale di anni 23 mesi 1 		
Il candidato dichiara i seguenti incarichi professionali :		
<ul style="list-style-type: none"> - Responsabile della Struttura Semplice "Nucleo Vigilanza Interarea" dell'ASL 14 VCO per i periodi dal 1.1.2000 al 31.12.2015 per un totale di anni 16 - Incarico di sostituzione ex art. 18 Direttore SOC "Veterinario Area A" dal 01/01/2011 al 15/02/2018 per Un totale di anni 7 mesi 1 		
Il candidato dichiara altresì :		
<ul style="list-style-type: none"> - di essere Presidente dell'Ordine professionale dei Medici Veterinari del Verbano Cusio Ossola dal 20.10.2017 al 15.2.18 (4 mesi) - Collaboratore interno dell'Istituto di Patologia Generale della facoltà di Medicina Veterinaria dell'Università di Milano nell'ambito del quale ha collaborato alla attività di ricerca alla cattedra di Parassitologia Veterinaria – 1983 – 1984 - Ospite del Laboratorio di Parassitologia dell'Istituto Superiore di Sanità in Roma dal 22.2.1985 al 31.12.1987 con lo svolgimento di ricerche nell'ambito della echinococcosi/idiatidosi e altre zoonosi parassitarie (2 anni 11 mesi) - Attribuzione di responsabilità sub apicale "Modulo organizzativo e funzionale di Sanità animale – Igiene dell'allevamento e delle produzioni animali" dal 1995 al 15.2.2018 (circa 22 anni) - Membro del Consiglio dei Sanitari dell'ASL di Omegna dal 1995 a giugno 2001 e successivamente rieletto (circa 5 anni) - Responsabile di procedimento dell'area funzionale A relativamente ai Distretti di Omegna e Verbania dall'1.10.1995 al 15.2.2018 (22 anni 4 mesi) - Riconoscimento dei benefici del modulo organizzativo "Sanità animale, igiene dell'allevamento e delle 		

<p>produzioni animali" dall'1.7.1995 al 15.2.2018 (22 anni 7 mesi)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Sostituto del Responsabile della Struttura Complessa Servizio Veterinario Area A per l'anno 2005 e seguenti - Membro del Collegio tecnico per la verifica dei Dirigenti Veterinari area A per il conferimento degli Incarichi di natura professionale di Alta Specializzazione- anno 2005 Altri incarichi presso l'ASL VCO: <ul style="list-style-type: none"> - Membro del gruppo di progetto finalizzato alla programmazione nell'anno 2008 e Membro del gruppo di lavoro Piano locale di prevenzione PLP per il settore della Sicurezza alimentare negli anni 2010-2012 - Responsabile dello "Sportello animali d'affezione" presso l'ASL VCO dal 2008 - Delegato per la S.C. Veterinario Area A alla vidimazione dei registri di carico e scarico delle sostanze stupefacenti e psicotrope di cui devono dotarsi le Strutture operative del SSN nell'anno 2012 - Referente veterinario per i programmi di sanità animale del gruppo di Progetti PAISA nell'anno 2016 - Qualificazione di formatore per la salute e sicurezza sul lavoro nell'anno 2014 - Nell'ambito dei gruppi di progetto PLP e PAISA nel corso dell'anno 2016: responsabile coordinatore del gruppo di lavoro specifico "Animali da affezione", Referente veterinario per i programmi di sanità animale, componente del gruppo di lavoro Ambiente e salute - Sostituto del Direttore del Dipartimento di Prevenzione in caso di assenza nel corso dell'anno 2018 Referenze aziendali: <ul style="list-style-type: none"> - Referente per la S.C. SPV area A per educazione sanitaria (dal 1999) - Piano di gestione emergenze per le malattie infettive nel settore veterinario (dal 2005) - Referente per le zoonosi nel settore veterinario - Referente di Struttura Complessa nel "Sistema di formazione aziendale" (3.11.2005) - Referente per le "Politiche della Salute" (dal 18.9.2006) - Referente NIV per la rete aziendale della comunicazione (agosto 2010) Collaborazione al "Programma pilota di controllo dell'echinococcosi idatidosi" presso l'USL14 di Teramo nel periodo febbraio-aprile 1986 Partecipazione al programma coordinato di cooperazione medico veterinaria nella Regione dell'ARSI in Etiopia nel periodo 10/10-2/11/1986 ed idoneità all'incarico di Medico Veterinario nell'ambito della Convenzione ISS/Ministero Affari Esteri Programma Zambia nel gennaio 1987 Esperto nell'ambito del gruppo operativo degli interventi connessi alle emergenze presso l'Istituto Superiore di sanità negli anni 1986 – 1987 Collaborazione con la Direzione Generale dei servizi veterinari del Ministero della Sanità per la elaborazione del "Piano organizzativo ed operativo per attività di emergenza in caso di disastri naturali o dovuti all'uomo" nell'anno 1990-91 Membro della "Commissione tecnica per la verifica delle idoneità delle strutture di detenzione di animali pericolosi o in via di estinzione, appartenenti a privati cittadini" nel corso dell'anno 1992 Idoneità per l'incarico di "Agente temporaneo veterinario" presso la Comunità Economica Europea nel corso dell'anno 1993 Membro del Gruppo di studio regionale sulla brucellosi bovina – Regione Piemonte negli anni 1994-1995 Convenzione con l'ASL 13 di Novara per lo svolgimento delle funzioni di Assistenza veterinaria nel distretto dell'Alto Vergante dall'1.1.1996 al 31.12.1996 (1 anno) Membro del Consiglio direttivo del SIV-tro Veterinari senza frontiere Italia ONLUS dal dicembre 1998 a giugno 2000 e dal giugno 2013 al 2016 Collaborazione nel corso dell'anno 1999 con la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento Protezione Civile come Responsabile del Nucleo di controllo Igiene Alimenti della Missione Arcobaleno, del gruppo di lavoro sulla gestione dei campi profughi e la medicina veterinaria delle emergenze non epidemiche ed attività presso il porto di Bari Collaborazione con l'ONG Africa 70 ONLUS negli anni 2000-2014 Collaborazione con la Comunità montana Cusio Mottarone per attività strutturate di educazione sanitaria nell'ambito del progetto regionale di educazione ambientale negli anni 2000-2006 Membro del Gruppo di studio regionale encefalite spongiforme bovina nell'anno 2001 Collaborazione con l'Istituto di Zootecnia della Facoltà di Medicina Veterinaria di Milano nel periodo 2003-2006 	<p>PUNTI 6,000</p> <p><i>Sc</i></p> <p><i>M. Gori</i></p> <p>La commissione attribuisce complessivamente</p>
--	--

<p>Soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori (punteggio massimo punti 1,000)</p> <p>Stage presso l'Unità di Epidemiologia del Central Veterinary Laboratory di Weybridge nel corso dell'anno 1986 e presso Institute of Research of Animal Diseases di Compton nel periodo 4 – 24/5/1986</p> <p>Stage presso il Mediterranean Zoonoses Control Centre di Atene nel periodo 15 – 22/11/1987</p> <p>Viaggio studio in Sudafrica nel periodo 6 – 19/9/1994</p> <p>Stage di Sanità e produzione animale in Niger svoltosi presso l'Università di Milano nel mese di gennaio 2006</p>	<p>PUNTI 0,100</p> <p>La commissione attribuisce complessivamente</p>
<p>Attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento (punteggio massimo punti 1,000)</p> <p>Il candidato non presenta titoli da valutare sotto questo profilo</p>	<p>PUNTI 0,000</p> <p>La commissione attribuisce complessivamente</p>
<p>Partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, valutati secondo criteri di cui all'art. 9 del decreto del presidente della repubblica n. 484/97, nonché alle pregresse idoneità nazionali (punteggio massimo punti 0,500)</p> <p>Dichiara la partecipazione a n. 245 eventi formativi di cui 43 in qualità di docente / relatore</p> <p>Partecipazione a n. 11 Workshop, corsi ed altri eventi formativi come componente della segreteria scientifica e organizzativa o come direttore</p> <p>Partecipazione a n. 11 corsi settimanali residenziali organizzati dall'Istituto Superiore di sanità</p>	<p>PUNTI 0,500</p> <p>La commissione attribuisce complessivamente</p>
<p>TITOLI PROFESSIONALI (scientifici, accademici e pubblicazioni, con particolare riferimento alle competenze organizzative e professionali)</p> <p>Titoli accademici e scientifici (punteggio massimo punti 5,000)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Ricercatore presso l'Organizzazione Mondiale della Sanità Istituto Superiore di Sanità in Roma dal 16.12.1985 al 31.12.1987 (2 anni 1 mese) per lo svolgimento di attività di ricerca, consulenza e formazione in sanità pubblica veterinaria <p>La commissione attribuisce complessivamente</p> <p>Produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, tenuto conto dell'impatto sulla comunità scientifica (punteggio massimo punti 5,000)</p> <p>Il candidato dichiara di essere autore/coautore di 50 lavori scientifici/abstract</p> <p>Collaboratore del "Bollettino epidemiologico nazionale supplemento veterinario" a cura del Centro operativo veterinario di epidemiologia, programmazione ed informazione negli anni 1985 – 1986</p> <p>Collaborazione della rivista "Archivio veterinario italiano" autore e curatore del "Notiziario di Sanità pubblica veterinaria" dal 1986 al 2010 e de "Il progresso veterinario" organo di stampa della Federazione Nazionale degli Ordini dei Veterinari</p> <p>Collaborazione con la rivista "Medica democratica" organo ufficiale della Associazione Medica Democratica ONLUS dal 1995</p>	<p>Punteggio massimo : Punti 10</p> <p>PUNTI 1,000</p> <p>PUNTI 0,200</p> <p>La commissione attribuisce complessivamente</p>

VOLUME DELL'ATTIVITA' SVOLTA	Punteggio massimo : Punti 10
Tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato La commissione attribuisce complessivamente	PUNTI 7,000
ADERENZA AL PROFILO PROFESSIONALE	Punteggio massimo : Punti 10
Aderenza al profilo professionale ricercato, secondo i parametri desumibili dall'avviso	PUNTI 9,000

Il candidato ha svolto per diverso tempo funzioni di responsabile di Struttura Complessa in questa ASL con patrimonio zootecnico di piccole/medie dimensioni con un numero adeguato di collaboratori

TOTALE COMPLESSIVO PUNTI 25,050
--



A handwritten signature consisting of several stylized initials and names, including "Giovanni", "Bartolomeo", and "Eugenio".

Candidato : Dott. FERRERO Enrico Maria
Data di nascita : 30.9.1960

TITOLI DI AMMISSIONE	
- Laurea in Medicina Veterinaria conseguita in data 5.11.1986 presso Università di Torino	
<p>- Diploma di specializzazione in Ispezione e controllo degli alimenti di origine animale conseguito il 2.6.1988 presso Università di Torino</p> <p>- Iscrizione all'Ordine dei Medici Veterinari di Torino dal 15.5.1987</p> <p>- Anzianità di servizio superiore ad anni sette di cui 5 anni nella disciplina di Area Sanità animale</p> <p>- Igiene dell'Allevamento e delle produzioni animali</p>	
ESPERIENZE DI CARATTERE PROFESSIONALE E FORMATIVO	Punteggio massimo : Punti 10
Tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime (punteggio massimo punti 1,500)	
Servizio prestato presso le seguenti Strutture:	PUNTI 1,250
ASL 1 Imperiese ASL TO5	
La commissione attribuisce complessivamente	
Posizione funzionale del candidato nelle strutture e alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione (punteggio massimo punti 6,000)	
Il candidato documenta la seguente attività:	
<ul style="list-style-type: none"> - Servizio di Veterinario Coadiutore di ruolo a tempo pieno dell'Area Funzionale Sanità Animale ed Igiene degli Allevamenti e delle produzioni zootecniche dal 4.3.1991 al 16.3.1995 presso ULS n. 1 Regione Liguria per un totale di anni 4 - Servizio di Dirigente Veterinario I livello di ruolo a tempo pieno nell'area funzionale Sanità Animale ed Igiene degli Allevamenti e delle produzioni zootecniche dal 17.3.1995 al 30.7.1999 presso USL 1 Regione Liguria per un totale di anni 4 mesi 4 - Servizio di Dirigente Veterinario di ruolo a tempo pieno nell'area funzionale Sanità Animale ed Igiene degli Allevamenti e delle produzioni zootecniche dal 31.7.1999 al 31.12.2009 presso USL 1 Regione Liguria per un totale di anni 10 mesi 5 - Servizio di Direttore della S.C. Sanità Animale dall'1.1.2010 al 15.2.2018 presso ASL TO 5 Regione Piemonte per un totale di - anni 8 mesi 1 	
Il candidato dichiara altresì i seguenti incarichi professionali :	
<ul style="list-style-type: none"> - Incarico di Direttore della S.S. Dipartimentale Monitoraggio e audit del dipartimento di prevenzione dell'Azienda USL 1 Regione Liguria dal 01/08/2009 al 31/12/2009 per mesi 5 	
Il candidato dichiara altresì :	
<ul style="list-style-type: none"> - dal 1986-1987 Collaboratore volontario presso il dipartimento di Produzioni animali dell'Università degli Studi di Torino, sezione di Ispezione degli alimenti di origine animale - dal 1987-1991 Collaboratore volontario presso il Dipartimento di Patologia animale dell'Università degli Studi di Torino, sezione di Tossicologia - dal 4.4.1997 al 24.12.1997 (9 mesi) incarico di coordinamento, programmazione e verificare gli interventi in materia di attività di risanamento degli allevamenti della provincia di Imperia e di sovrintendere all'adeguamento delle Strutture informatiche dell'U.O. sanità animale, igiene degli allevamenti e delle produzioni zootecniche nonché all'omogeneizzazione della raccolta dati ed alla trasmissione degli stessi alle strutture ministeriali e regionali - dal 25.7.1997 al 18.8.1997 (1 mese) sostituto del Veterinario Responsabile delle Unità Operative Sanità animale ed Igiene degli allevamenti e delle produzioni zootecniche dell'AUSL n. 1 della Regione Liguria - dal 24.12.1997 al 17.2.1999 (1 anno 2 mesi) Veterinario Responsabile delle Unità Operative Sanità 	

<p>animale ed Igiene degli allevamenti e delle produzioni zootecniche dell'AUSL n. 1 della Regione Liguria - dall'1.8.1999 al 31.7.2000 (1 anno) distacco presso la Regione Liguria di un giorno a settimana "per la realizzazione di attività inerenti a progetti di rilevante interesse per il Servizio Sanitario Regionale e finalizzate all'attuazione del progetto di revisione della L.R. n. 15/94, in materia di randagismo"</p> <ul style="list-style-type: none"> - dal 5.1.2010 al 15.2.2018 (8 anni 1 mese) Membro dell'assemblea dei servizi della Prevenzione della Regione Piemonte - dall'1.3.2013 al 15.2.2018 (4 anni 11 mesi) Collaboratore del Settore Prevenzione e Veterinaria della Regione Piemonte per compiti di supporto tecnico-giuridico - dal 15.12.2017 al 15.2.2018 (2mesi) componente del gruppo di lavoro "Farmaco Veterinario" della Federazione Nazionale degli ordini dei Veterinari Italiani - Incarico dirigenziale nel settore "Attività di risanamento degli allevamenti, profilassi di stato del P.O. di Ventimiglia" - Referente dei progetti "Emergenze" e "Randagismo" della Regione Liguria - Referente Veterinario nel gruppo di lavoro della regione Liguria per l'applicazione del DPR 317/96 sull'identificazione e la registrazione degli animali - Responsabile delle indagini sulle quote latte svolte nel 1997 presso l'ASL 1 Imperiese - Componente del gruppo di lavoro per lo studio della situazione epidemiologica relativa al problema della leishmaniosi nella Regione Liguria - Responsabile del sottogruppo "leishmaniosi" all'interno del Gruppo regionale ligure per lo studio degli insetti vettori - Responsabile del piano di sorveglianza nazionale della West Nile disease per l'ASL n. 1 Imperiese - Responsabile del coordinamento ed omogeneizzazione delle attività di competenza ASL su tutti i canali della Provincia di Imperia - Responsabile e referente dell'anagrafe equina, della profilassi delle malattie degli equini per il territorio della Provincia di Imperia - Membro della Commissione della Regione Piemonte per la determinazione dell'indennizzo agli allevatori che hanno subito danni agli effetti avversi imputabili alla vaccinazione per Blue Tongue nell'anno 2009 - Auditor regionale per la verifica dei controlli ufficiali in materia di sicurezza alimentare - Sostituto del Direttore del Dipartimento di Prevenzione dell'ASL TO5 per alcuni brevi periodi estivi negli anni 2011, 2014, 2015, 2017 - Sostituto permanente del Direttore del Dipartimento di Prevenzione dell'ASL TO5 in caso di assenza - Sostituto del Coordinatore dei Servizi <veterinari dell'ASL TO5 per alcuni brevi periodi estivi del 2011 e 2015 	PUNTI 6,000
<p>La commissione attribuisce complessivamente</p> <p>Soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori (punteggio massimo punti 1,000)</p> <p>Il candidato non presenta titoli da valutare sotto questo profilo</p>	PUNTI 0,000
<p>Attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento (punteggio massimo punti 1,000)</p> <ul style="list-style-type: none"> - a.a. 1987/1988 Lezioni universitarie di Tossicologia e di Teratologia per il Corso di laurea in Veterinaria dell'Università degli Studi di Torino - a.a. 1988/1989 Lezioni per la scuola di specializzazione in Ispezione degli alimenti di origine animale dell'Università di Torino - 2003 Attività di formazione giuridica per le guardie ecozoofile per conto della Lega Nazionale per la Difesa del Cane - Professore a contratto presso l'Università degli Studi di Torino: <ul style="list-style-type: none"> a.a. 2003/2004 "Provvedimenti sanzionatori e penali legati al controllo ufficiale degli alimenti" a.a. 2003/2004 "Normativa sanitaria e bioetica I" a.a. 2004/2005 "Elementi di diritto" – 20 ore a.a. 2004/2005 "Elementi di diritto e legislazione alimentare" 30 ore a.a. 2005/2006 "Elementi di diritto – Aspetti giuridici connessi alle attività produttive zootecniche e di tutela della fauna selvatica" 20 ore a.a. 2005/2006 "Aspetti giuridici relativi alla sanità animale, allevamento e produzioni zootecniche" 20 ore a.a. 2005/2006 "Elementi di Diritto applicatisi al controllo degli alimenti" 16 ore a.a. 2006/2007 "Elementi di diritto – Aspetti giuridici connessi alle attività produttive zootecniche e di tutela della fauna selvatica" 20 ore a.a. 2006/2007 "Normativa sanitaria e bioetica I" 20 ore a.a. 2007/2008 "Elementi di diritto – Aspetti giuridici connessi alle attività produttive zootecniche e di tutela della fauna selvatica" 20 ore a.a. 2007/2008 "Tutela del benessere degli animali tabulati e non, fra legislazione ed etica" 15 ore a.a. 2007/2008 "Elementi di diritto e legislazione alimentare" 30 ore a.a. 2008/2009 "Elementi di diritto – Aspetti giuridici connessi alle attività produttive zootecniche e di 	



<p>tutela della fauna selvatica" 20 ore a.a. 2008/2009 "Aspetti giuridici relativi alla sanità animale, allevamento e produzioni zootecniche" 20 ore a.a. 2008/2009 "Elementi di diritto alimentare" 24 ore a.a. 2011/2012 "Elementi di diritto" 20 ore a.a. 2011/2012 "Provvedimenti di natura amministrativa in materia di igiene degli alimenti alla luce della normativa italiana ed europea" 24 ore a.a. 2012/2013 "Elementi di diritto" 20 ore a.a. 2012/2013 "Diritto dell'Unione Europea" 16 ore a.a. 2012/2013 "Controllo ufficiale degli alimenti alla luce del Reg. CE 882/2004 e normative pregresse" 8 ore a.a. 2013/2014 "Elementi di diritto" 20 ore a.a. 2014/2015 "Elementi di diritto" 20 ore a.a. 2015/2016 "Elementi di diritto" 20 ore a.a. 2016/2017 "Elementi di diritto" 20 ore a.a. 2017/2018 "Elementi di diritto" 20 ore a.a. 2017/2018 "Diritto applicato al comparto sanitario" 24 ore</p> <p>Professore a contratto presso l'Università degli Studi di Milano: a.a. 2016 "Sanità Pubblica Veterinaria" 8 ore a.a. 2016 "Aspetti giuridici dell'attività di controllo in prevenzione" 6 ore a.a. 2017 "Organizzazione e funzioni operative della Prevenzione Veterinaria in ambito nazionale ed internazionale" 24 ore</p>	<p>PUNTI 1,000</p>
<p>La commissione attribuisce complessivamente</p> <p>Partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, valutati secondo criteri di cui all'art. 9 del decreto del presidente della repubblica n. 484/97, nonché alle pregresse idoneità nazionali (punteggio massimo punti 0,500)</p> <ul style="list-style-type: none"> - autocertificazione di partecipazione a n. 15° eventi formativi in qualità di uditore - autocertificazione di partecipazione a n. 51 eventi formativi in qualità di relatore <p>La commissione attribuisce complessivamente</p>	<p>PUNTI 0,200</p>
<p>TITOLI PROFESSIONALI (scientifici, accademici e pubblicazioni, con particolare riferimento alle competenze organizzative e professionali)</p> <p>Titoli accademici e scientifici (punteggio massimo punti 5,000)</p> <p>Attestato di formazione Manageriale conseguito il 22.10.2014 presso la Regione Piemonte</p> <p>Dottorato di Ricerca in Patologia Comparata degli animali domestici (IV ciclo) conseguito presso l'Università di Milano conseguito il 14.5.1992 con titolarità di borsa di studio per tre anni di dottorato</p> <p>Laurea in Giurisprudenza conseguita presso l'Università di Genova l'11.7.2007</p> <p>La commissione attribuisce complessivamente</p> <p>Produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, tenuto conto dell'impatto sulla comunità scientifica (punteggio massimo punti 5,000)</p> <ul style="list-style-type: none"> - n. 24 Pubblicazioni scientifiche - n. 39 atti di convegni e congressi nazionali ed internazionali <p>La commissione attribuisce complessivamente</p>	<p>Punteggio massimo : Punti 10</p> <p>PUNTI 4,000</p> <p>PUNTI 0,200</p>
<p>VOLUME DELL'ATTIVITA' SVOLTA</p> <p>Tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato</p> <p>La commissione attribuisce complessivamente</p>	<p>Punteggio massimo : Punti 10</p> <p>PUNTI 8,000</p>

ADERENZA AL PROFILO PROFESSIONALE	Punteggio massimo : Punti 10
Aderenza al profilo professionale ricercato, secondo i parametri desumibili dall'avviso	PUNTI 9,000

Il candidato ha svolto funzioni apicali per diversi anni in una ASL di media dimensione con un patrimonio zootecnico di discrete dimensioni, dirigendo una equipe di adeguata consistenza

TOTALE COMPLESSIVO PUNTI 29,650
--

Handwritten signatures in black ink, appearing to read "A. G. B. S. C.", are located at the bottom right corner of the page.

Candidato : Dott. PAPILLO Raffaele
Data di nascita : 13.10.1956

TITOLI DI AMMISSIONE	
<ul style="list-style-type: none"> - Laurea in Medicina Veterinaria conseguita in data 11.7.1988 presso Università di Torino - Diploma di specializzazione in Ispezione degli alimenti di origine animale conseguita in data 5.7.1994 presso Università di Torino - Iscrizione all'Ordine dei Medici Veterinari di Torino dal 1.1.1989 - Anzianità di servizio superiore ad anni sette di cui 5 anni nella disciplina di Sanità Animale 	
ESPERIENZE DI CARATTERE PROFESSIONALE E FORMATIVO	Punteggio massimo : Punti 10
Tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime (punteggio massimo punti 1,500) Servizio prestato presso le seguenti Strutture: ASL VCO	PUNTI 1,250
La commissione attribuisce complessivamente Posizione funzionale del candidato nelle strutture e alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione (punteggio massimo punti 6,000) Il candidato documenta la seguente attività :	PUNTI 6,000
<ul style="list-style-type: none"> - Servizio di Medico Veterinario Coadiutore – presso Ufficio Veterinario di confine Domodossola e Ufficio Veterinario Dogana di Novara- Ministero della Sanità- Controllo sanitario su animali vivi e prodotti di origine animale provenienti da Paesi CE ed extra CE dal 5.2.1990 al 31.12.1990 – 11 mesi e dal 2.1.1991 al 17.2.1991 - 2 mesi - Servizio di Dirigente Veterinario disciplina di Sanità Animale a tempo indeterminato dall'1.3.1991 al 15.2.2018 – per un totale di 26 anni e 11 mesi Il candidato documenta i seguenti incarichi professionali :	PUNTI 6,000
<ul style="list-style-type: none"> - Incarico professionale di Alta specializzazione "Sorveglianza B.S.E." dal 01/09/2005 al 10/12/2010 per un totale di anni 5 mesi 3 - Incarico professionale di Alta specializzazione "Sorveglianza malattie encefaliche in animali da reddito" dall'11.12.2010 al 15/02/2018 per un totale di anni 7 mesi 2 Il candidato dichiara altresì :	PUNTI 0,000
Svolgimento di "compiti di ispezione e vigilanza di area B – Igiene e Commercializzazione degli alimenti di origine animale - nei macelli industriali, in quelli a conduzione familiare ed in tutta la filiera produttiva fino al consumatore finale dall'1.3.1991 al 31.5.1993 (2 anni 3 mesi) e saltuariamente dall'1.6.1993 al 31.12.1994 (1 anno 7 mesi)	PUNTI 0,000
La commissione attribuisce complessivamente Soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori (punteggio massimo punti 1,000) Il candidato non presenta titoli da valutare sotto questo profilo	PUNTI 0,000
Attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento (punteggio massimo punti 1,000) Il candidato ha:	PUNTI 0,100
<ul style="list-style-type: none"> - svolto attività di sensibilizzazione e docenza agli operatori del settore alimentare presso l'ASL di Omegna sede di Domodossola per cinque mesi da ottobre 1998 a febbraio 1999 - partecipazione in data 17.5.1991 a lezioni-conferenza organizzate dal Servizio Veterinario dell'USSL n. 72 di Tortona nell'ambito del programma regionale di formazione per i dipendenti del SSN 	PUNTI 0,100
La commissione attribuisce complessivamente	

Partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, valutati secondo criteri di cui all'art. 9 del decreto del presidente della repubblica n. 484/97, nonché alle pregresse idoneità nazionali (punteggio massimo punti 0,500)

- Dichiarazione di partecipazione a n. 98 eventi formativi in qualità di uditore

PUNTI 0,005

La commissione attribuisce complessivamente

TITOLI PROFESSIONALI (scientifici, accademici e pubblicazioni, con particolare riferimento alle competenze organizzative e professionali)	Punteggio massimo : Punti 10
Titoli accademici e scientifici (punteggio massimo punti 5,000) - Diploma di Specializzazione in Diritto e Legislazione Veterinaria conseguito presso L'Università di Milano il 4.7.2003 - Corso intensivo di perfezionamento in "Aggiornamenti legislativi e relative problematiche tecnico-applicative sugli alimenti di origine animale e sull'uso del farmaco veterinario" presso Università di Torino per complessivi gg. 3	PUNTI 1,000
La commissione attribuisce complessivamente	

Produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, tenuto conto dell'impatto sulla comunità scientifica (punteggio massimo punti 5,000) Il candidato dichiara di essere coautore di un lavoro scientifico Non rilevante ai fini della valutazione	PUNTI 0,000
--	--------------------

VOLUME DELL'ATTIVITA' SVOLTA	Punteggio massimo : Punti 10
Tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato La commissione attribuisce complessivamente	PUNTI 4,000

ADERENZA AL PROFILO PROFESSIONALE	Punteggio massimo : Punti 10
Aderenza al profilo professionale ricercato, secondo i parametri desumibili dall'avviso	PUNTI 4,000

Dalla verifica della documentazione prodotta risulta che il candidato ha svolto una esperienza professionale pluriennale maturata da Dirigente presso questa ASL

TOTALE COMPLESSIVO PUNTI 16,355